



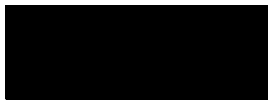
INPS.0064.20/01/2015.0001281



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione Collettiva

NCRO



INPS.0064.20/01/2015.0001283

Presidenza<sup>3</sup> del Consiglio dei Ministri  
DFP 0001127 P-4.17.1.14  
del 08/01/2015



10723377

Istituto Nazionale di Previdenza Sociale  
Direzione centrale per le risorse umane  
Area gestione e monitoraggio costo del lavoro  
Via Ciro il Grande, 21

00144 Roma

e p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato /IGOP  
Via XX settembre, 97

00187 ROMA

OGGETTO: INPS - Ipotesi di CCNI anno 2012: Dirigenti - Professionisti- Area medica. Nota INPS n. 15827 del 26/11/2014 - integrazioni informative in risposta a note MEF-IGOP n. 82205 del 22/10/2014 e DFP n. 60536 del 28/10/2014.

Si fa riferimento alle ipotesi di accordo e alle note indicate in oggetto, ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP - della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

In merito, nel rinviare preliminarmente all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP n. 100663 del 05/01/2015, si rileva quanto segue.

Con riferimento alla maggiorazione di risultato prevista nell'art. 10 dell'ipotesi di accordo dei professionisti, si prende atto dei chiarimenti forniti in ordine alla previsioni di contratto nazionale che consentono l'erogazione della stessa.

In merito agli acconti previsti dal comma 3 dell'art. 15, dal comma 6 dell'art. 7 e dal comma 1 dell'art. 15 dell'ipotesi di accordo, si prende atto di quanto affermato in ordine alla natura meritocratica di detti acconti.

Riguardo agli artt. 7, 11 e 14 dell'ipotesi di accordo, si prende atto di quanto osservato da codesto ente in ordine alla natura non negoziale degli aspetti organizzativo-procedurali del processo di valutazione e alla loro previsione nell'ambito del sistema di programmazione e misurazione della performance.

Si prende atto, infine, delle assicurazioni fornite in ordine alla unificazione, nell'ambito dei prossimi contratti integrativi, dei criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato del personale dirigente, anche con riferimento a quanto segnalato dal Collegio dei sindaci.

Con riferimento alle osservazioni di cui sopra e alle condizioni di cui all'allegata nota MEF/IGOP, le ipotesi di accordo in esame possono avere ulteriore seguito.

per IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Dott. Valerio Talamo





*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE  
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO

UFFICIO IX

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0000245 R-4.17.1.14.5  
del 05/01/2015



18704651

Roma, 12 2 2014

Prot. Nr. 100663

Rif. Prot. Entrata Nr 94545 - 98817- 98836

Allegati:

Risposta a Nota n. 68259 del 2/12/2014

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione collettiva  
Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 Roma

OGGETTO: INPS - ipotesi di contratto integrativo per il personale dirigente, dell'area dei professionisti, dell'area medica. Anno 2012.

Con la nota indicata in epigrafe, codesta Presidenza, ha trasmesso la nota INPS n. 15827 del 26/11/2014, con le integrazioni informative e le modifiche richieste, tra l'altro, da questo Dipartimento con nota n. 82205 del 22/10/2014.

Al riguardo, nel riscontrare positivamente le integrazioni informative pervenute nonché le rimodulazioni ai fondi per il trattamento economico del personale dell'area professionisti e dell'area medica, relativi alle sezioni INPS e INPDAP, effettuate dall'ente anche a seguito della corretta applicazione della riduzione disposta ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, si comunica di non avere ulteriori osservazioni da formulare.

Inoltre, in merito agli atti unilaterali assunti dall'ex ENPALS, completi di relazione tecnica ed illustrativa, per quanto concerne l'ammontare complessivo dei fondi della categoria dei dirigenti, si fa presente che con nota n. 45226 del 23 Maggio 2012, è stato comunicato da questo Dipartimento il limite massimo del fondo, pari ad euro 654.588,17, in relazione alla circostanza che la dotazione organica è pari a 10 unità. Tuttavia, tenuto conto che le unità effettive di personale in servizio sono pari a 7, il fondo va conseguentemente rideterminato a partire dall'anno 2010.

Quanto, poi, al profilo degli utilizzi, occorre osservare che gli importi della retribuzione di posizione di parte fissa e variabile, indicati nella relazione tecnica (tab. 1) allegata all'atto unilaterale per i fondi per gli anni 2010-2011), devono anch'essi essere parametrati alle predette 7 unità presenti e non 8, come, peraltro, ribadito con la precedente nota n. 13557 del 14/2/2014. Pertanto, si raccomanda l'ente di adeguare i quadri di utilizzo dei predetti fondi, rammentando che nell'eventualità siano già state erogate somme non dovute, si dovrà procedere al recupero delle stesse.

Alla luce di quanto sopra esposto, nulla osta all'ulteriore corso della procedura di definizione della contrattazione inerente al personale dirigente, all'area dei professionisti e dei medici, a condizione che per la Sezione ENPALS vengano recepite le osservazioni addietro formulate.

Il Ragioniere Generale dello Stato

